



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Roma (vedi intestazione digitale)

Class 34.43/01 – 209.52.1/2021

Allegati:

A

Al Ministero della Transizione Ecologica
Direzione generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale
va@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Transizione Ecologica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC [ID_VIP: 7375]
compniec@pec.mite.gov.it

Alla Enel Rotello 1 S.r.l.
rotello1@legalmail.it
studio-romanciuc@pec.it

Oggetto: [ID_VIP: 7375] ROTELLO (CB). Progetto agrivoltaico Rotello 1 di potenza complessiva di 60 MWp, con infrastrutture ed opere di connessione, opere di rimboschimento e rivegetazione delle aree libere, da realizzarsi nel comune di Rotello (CB) in contrada "Cantalupo o meglio Fontedonico".

Procedura riferita alla VIA, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006.

Proponente: Enel Rotello 1 S.r.l.

Richiesta di documentazione integrativa

E. p.c

Alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio
del Molise
mbac-sabap-mol@mailcert.beniculturali.it

Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio
archeologico della DG ABAP
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Al Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico
e architettonico della DG ABAP
(mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it)

Alla Regione Molise
Regione Molise Dipartimento IV - Governo del
territorio, mobilità e risorse naturali
Servizio valutazioni ambientali
regionemolise@cert.regione.molise.it

Al Comune di Rotello
comunerotello-cb@pec.leonet.it

In riferimento al progetto in argomento, si comunica che l'art. 36 c. 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 (GU n. 150 del 29/06/2022) recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).», ha stabilito che "La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti."

Pertanto, nel precisare che, per il procedimento di cui trattasi, a seguito delle nuove disposizioni normative, per il Ministero della Cultura la competenza è trasferita dalla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio alla Soprintendenza Speciale per il PNRR, analizzata la documentazione acquisita con nota del 01.08.2021 con prot. MATTM/84836 in data 02/08/2021, successivamente perfezionata e pubblicata sul portale Valutazioni e Autorizzazioni VIA-VAS-AIA del MiTE all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8015/11789>, esaminato quanto rappresentato dalla competente Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per Molise (nota prot. 6763 del 31.05.2022); esaminato quanto rappresentato dal Servizio II della Direzione generale ABAP (nota prot. 21268 del 06/06/2022), al fine di consentire alla scrivente di formulare una compiuta valutazione dell'impatto del progettato impianto sul patrimonio culturale, si chiede che la documentazione progettuale sia integrata come di seguito dettagliato:

- a) relazione paesaggistica redatta ai sensi del DPCM 12/12/2005, tenuto conto che l'intero impianto proposto ricade in area sottoposta a tutela paesaggistica per gli effetti del PTAAV n. 2 "Lago di Guardialfiera-Fortore Molisano", la cui approvazione avvenuta con Delibera del

Consiglio Regionale n. 92 del 16/04/1998, equivale a dichiarazione di notevole interesse pubblico, ai sensi della legge n. 1497 del 1939, così come stabilito dall'art. 8 comma 1 della L.R. n. 24 del 16.12.1989;

- b) tavola grafica con inserimento su base cartografica IGM in scala 1:25.000 dell'impianto fotovoltaico in oggetto e delle opere connesse in cui siano evidenziate le caratteristiche morfologiche dei luoghi, (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico (nuclei antichi, abbazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili, castelli, ruderi ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva, con differente ed appropriata simbologia), l'indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra i detti beni;
- c) tavola grafica su base cartografica IGM in scala 1:25.000, in cui siano individuati sia gli impianti fotovoltaici ed eolici già realizzati, quelli in corso di realizzazione, quelli approvati ma non ancora realizzati, nonché quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento delle relative autorizzazioni rilevabili anche dal sito del MiTE e da quello della Regione Molise, al fine di valutare l'interferenza con altri impianti in corso di valutazione, oltre che per la valutazione dell'effetto cumulo percepibile anche dalla rete tratturale e dalle aree di valenza paesaggistica individuate dal PTPAAV n. 2 "Lago di Guardialfiera – Fortore molisano", approvato dalla Regione Molise con Delibera del Consiglio regionale n. 92 del 16/04/1998. Su tale tavola andranno indicate anche tutte le sottostazioni elettriche di connessione che dovranno realizzarsi in prossimità della Centrale TERNA in conseguenza di tutti gli impianti FER molisani e pugliesi in corso di valutazione;
- d) carta dell'intervisibilità di dettaglio dell'impianto fotovoltaico in oggetto e delle opere connesse su base cartografica IGM in scala al 25:000; sulla medesima cartografia andranno indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, la rete tratturale, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, come sopra individuati, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo D.Lgs.
- e) elaborazione di ulteriori significative fotosimulazioni, ad integrazione di quelle depositate sul sito del MiTE, da realizzare su immagini reali (non google-earth) in condizioni di piena visibilità (ovvero in assenza di nuvole, nebbia, foschia o condizioni di visibilità poco favorevoli alla lettura del contesto) da realizzarsi anche lungo la viabilità in prossimità dell'impianto al fine di valutare la percezione dell'effetto cumulo con gli impianti eolici esistenti, nonché ricomprendenti beni e aree sottoposte a tutela;
- f) elaborazione di idonea documentazione di carattere archeologico da parte di soggetto in possesso di diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in

*

archeologia, così come disposto ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale gli elaborati dovranno comprendere anche i dati di archivio e bibliografici reperibili, gli esiti delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni nonché quelli relativi alle foto interpretazioni.

La suddetta documentazione che dovrà conformarsi alle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico approvate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2022 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.88 del 14 aprile 2022).

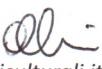
Si specifica che il soggetto incaricato della progettazione e del coordinamento delle attività di cui all'art. 25, c. 1 del D.Lgs. 50/2016 deve essere in possesso dei requisiti previsti dal regolamento di cui al D.M. n. 60 del 20/03/2009, come specificato anche al punto 4.2 e alla tabella 2 delle linee guida allegata al D.P.C.M. 14/02/2022.

Tali attività dovranno riguardare tutti i terreni interessati dalle opere in progetto, ivi comprese le infrastrutture e le opere di connessione.

Si specifica infine che, come specificato dalle predette linee guida al punto 5.1, *«qualora dalla documentazione trasmessa nella fase prodromica, risulti la presunzione di un interesse archeologico nell'area prescelta per la realizzazione dell'opera il soprintendente, entro il termine previsto, attiva la procedura di verifica preventiva di cui ai commi 8 e seguenti dell'art. 25 del Codice dei contratti pubblici»*: in tal caso, visto il combinato disposto degli art. 23 e 25 del medesimo Codice, la documentazione necessaria a valutare l'impatto del progetto sul patrimonio archeologico coincide con la "relazione archeologica definitiva" di cui al c. 9 del citato art. 25.

- g) shape file in formato WGS84 dell'area occupata dall'impianto fotovoltaico, dell'area occupata dall'impianto di accumulo, del percorso del cavidotto e delle opere di connessione;

Si resta in attesa di ricevere la suddetta documentazione integrativa dal proponente, per poter esprimere il proprio parere di competenza nell'ambito del procedimento di VIA.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Francesco Eleuteri DG ABAP Servizio V 
(tel. 06/6723.4831 – francesco.eleuteri@beniculturali.it)

Per SOPRINTENDENTE SPECIALE PNRR*
arch. Rocco Rosario Tramutola
(Rif. Delega prot. 1184 del 28/06/2022)

